



COMUNE DI MONTEROTONDO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO DI N. 2 UNITÀ DI EDUCATORE ASILO NIDO – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE CCNL 2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE

in conformità a quanto stabilito:

- dalla deliberazione di giunta comunale n. 348 del 20/11/2025 avente ad oggetto: aggiornamento della sottosezione 3.3 piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 il quale prevede l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di **2 unità di Educatore Asilo Nido – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione ccnl 2022**;

Visti:

- il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, così come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022
- il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e l'art. 7 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione Giunta Com.le n. 122 del 30/05/2024 di approvazione del Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione ed accesso all'impiego
- la Deliberazione Consiglio Com.le n. 42 del 20/07/2023 avente ad oggetto: approvazione Regolamento comunale per la gestione degli asili nido comunali denominati l'Aquilone e il Nido di Gaia
- Deliberazione Giunta Com.le n. 219 del 11/09/2023 avente ad oggetto: approvazione delle declaratorie delle aree professionali ed approvazione del regolamento dei profili professionali, ai sensi del CCNL funzioni locali del 16/11/2022

in esecuzione della **Determinazione Dirigenziale n. 1065 del 05/12/2025** di indizione della presente procedura e contestuale approvazione del relativo bando di concorso pubblico

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 2 unità di Educatore Asilo Nido – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione CCNL 2022

ART. 1 - NORMATIVA DELLA PROCEDURA SELETTIVA

1.La procedura concorsuale è disciplinata dalle norme del presente bando, quale “lex specialis”, e sarà espletata con le modalità ed i criteri di valutazione previsti dal vigente “Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione ed accesso all'impiego”, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 30/05/2024, dalle altre norme contenute nei vigenti C.C.N.L. del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali, dalle norme del D.P.R. n. 487/1994 così come recentemente modificato dal D.P.R. n.82 del 16 giugno 2023, in quanto applicabili, dalle norme del d.lgs. n. 165/2001 e del d.lgs. n. 267/2000, nonché dalle altre norme in materia.

2.L'Amministrazione comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in base alla legge 10 aprile 1991, n. 125 e in base a quanto previsto dall'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nonché del D.P.R. 16 giugno 2023, n.82.

3.Sul presente concorso non opera la riserva a favore dei soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99, in quanto il Comune di Monterotondo, non è obbligato all'assunzione di persone disabili in quanto rispetta la copertura della quota d'obbligo prevista dall'art. 3 della medesima legge

4.Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina **una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA.** che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

5.A favore degli operatori volontari che hanno concluso il **servizio civile universale** è riservata una quota pari al 15% dei posti a concorso, pertanto, con il presente concorso si determina una frazione di riserva pari allo 0,15. tale frazione si cumula con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione. Tale riserva sarà tenuta in computo in conseguenza di ulteriori posti messi a concorso dall'Ente.

6.Ai fini dell'applicazione dell'art. 6 del DPR 487/1994 (**equilibrio di genere**), così come recentemente modificato dall'art. 1 del D.P.R. 16/06/2023, n. 82, si specifica che il personale in servizio al 31/12/2024, relativamente Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, nella quale rientra la qualifica messa a concorso, risulta essere pari a 44 unità delle quali n. 13 di genere maschile (29,5%) e n. 31 unità di genere femminile (70,5%). **Essendo il differenziale tra i generi, in percentuale, superiore al limite del 30% stabilito nel citato art. 6, risultando rispettata la rappresentatività di genere, si applicherà il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del suddetto decreto.**

7.L'assunzione è subordinata al rispetto delle norme di finanza pubblica e a quelle regolanti l'assunzione nella Pubblica Amministrazione in vigore al momento della costituzione del rapporto di lavoro e al possesso dei requisiti per l'accesso previsti dal presente bando.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

1.L'Area professionale di iscrizione è quella dei “Funzionari e dell'Elevata Qualificazione” di cui all'art. 12 e all'allegato “A” del C.C.N.L. 16 novembre 2022, disciplinante l'ordinamento professionale del personale dipendente.

2.l'**Educatore asilo nido** appartiene all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Ai sensi della deliberazione Giunta com.le n. 219 del 11/09/2023 avente ad oggetto l'approvazione delle declaratorie delle aree professionali ed approvazione del regolamento dei profili professionali, ai sensi del CCNL funzioni locali del 16/11/2022 il profilo professionale viene disciplinato come segue:

- **Famiglia professionale scolastica**
- **area: funzionari ed elevate qualificazioni**
- **Profilo: Educatore**
- **Mansioni:** Programmazione e gestione di attività educative, didattiche e formative proprie delle istituzioni sociali, educative e culturali che comportano l'utilizzo di tecniche specifiche, con particolare riferimento ai bambini in età prescolare. Standardizzazione e monitoraggio dei processi formativo didattici rivolti sia a singoli che a gruppi. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta

dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

3.Ruoli e responsabilità:

ai sensi dell'art.26 del Regolamento comunale per la gestione degli asili nido comunali, gli educatori sono responsabili della cura e dell'educazione delle bambine e dei bambini, attuano e verificano il progetto educativo curano le relazioni con i genitori e agevolano la comunicazione dei genitori, promuovendone il loro ruolo attivo.

In particolare, gli educatori hanno i compiti di:

1. realizzare tutte le attività con i bambini necessarie all'attuazione del progetto educativo, curando a tal fine anche l'organizzazione dei tempi della giornata e degli spazi del nido;
2. curare l'alimentazione, ligiene personale e il riposo di ogni bambino nel rispetto dei suoi ritmi e bisogni psicologici e fisiologici individuali;
3. vigilare sulla sicurezza dei bambini
4. realizzare colloqui con i genitori dei bambini e incontri di gruppo per discutere temi specifici relativi allo sviluppo e all'educazione dei bambini
5. partecipare alle riunioni dell'assemblea dei genitori se invitati
6. far parte del Gruppo Educativo, adempiendo agli obblighi che ne derivano e partecipando alle sue riunioni
7. partecipare alle iniziative di aggiornamento professionale e di formazione permanente e di eventuali sperimentazioni
8. collaborare con il pediatra per il controllo dei bambini della propria sezione
9. collaborazione attiva con il Coordinatore Pedagogico e con gli altri organi di partecipazione individuati

4.La figura professionale ricercata è quindi in possesso delle seguenti competenze:

- è in grado di creare relazioni positive con bambine e bambini per promuoverne il protagonismo, l'autonomia e i diritti;
- è in grado di progettare, realizzare e verificare interventi educativi, ludici, motorio/espressivi specifici per i diversi gruppi e le differenti età di bambini e bambine;
- è in grado di prendersi cura dei bambini sia dal punto di vista del loro sviluppo psicologico, motorio, ludico, sia dal punto di vista igienico-sanitario e dell'alimentazione;
- sa confrontarsi con le figure professionali che si occupano dello sviluppo 0-6 (pedagogisti, psicologi, pediatri, neuropsichiatri, assistenti sociali);
- ha capacità comunicative e di relazione interpersonale che adatta all'interlocutore;
- è in grado di creare relazioni positive con i genitori per promuoverne la partecipazione e sostenere la corresponsabilità educativa;
- è in grado di relacionarsi positivamente e collaborare con colleghi, colleghi e responsabile per elaborare progettazioni condivise e promuovere la qualità del servizio.

Deve possedere elevate capacità di comunicazione, decisionalità, iniziativa, lavoro di gruppo, orientamento al risultato e all'utente, problem solving: inteso come capacità di effettuare correttamente l'analisi e la diagnosi del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative, nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare

ART. 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

1.Per l'ammissione al presente Concorso Pubblico è richiesto il possesso, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, dei seguenti requisiti:

a) REQUISITI GENERALI:

1. **CITTADINANZA:** cittadinanza italiana.

In assenza di cittadinanza italiana, possono accedere ai concorsi pubblici anche coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **cittadinanza degli Stati membri dell'Unione europea (UE)** e per i familiari dei cittadini dell'UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente per gli impieghi che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale *ai sensi dell'articolo 38 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*;
 - **cittadini titolari dello status di rifugiato**, ovvero dello status di protezione sussidiaria, cioè del "diritto di asilo". Accesso consentito anche ai cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.
I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana
2. **ETA'**: avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo
 3. **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI**: I candidati non devono essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e quindi devono essere regolarmente iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza
 4. **POSIZIONE REGOLARE NEI CONFRONTI DEGLI OBBLIGHI DI LEVA MILITARE** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).
 5. **IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO** È necessario essere in possesso, per quanto se ne è a conoscenza, dell'idoneità fisica all'impiego, fatte salve le tutele di cui alla Legge n. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili". In ogni caso verrà effettuato, successivamente all'assunzione, l'accertamento dell'idoneità al servizio da parte dell'Amministrazione (art. 41, co. 2, lett. a del D.lgs. n. 81/2008 ed art. 2, co. 5 del D.P.R. n. 487/1994), ai sensi della normativa vigente, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni proprie del Educatore Asilo Nido
 6. **ASSENZA DI CAUSE OSTATIVE ALL'ACCESSO ALL'IMPIEGO**: Per la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione è necessario:
 - non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; in particolare è necessario non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, del D.lgs. n. 165/2001; Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 7. **di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale**, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione, **e non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino**

- contatti diretti e regolari con minori.** In caso di condanna indicare estremi provvedimento e autorità competente;
8. **di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati contro i minori.**
In caso di condanna indicare estremi provvedimento e autorità competente;
 9. Non trovarsi in condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una pubblica Amministrazione, come disposto dal Dlgs. N.39/2013 e ss.mm.ii., Tale requisito deve sussistere solamente al momento dell'assunzione in servizio e non al momento della partecipazione alla procedura selettiva
 10. non trovarsi, in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconferibilità previste dall'art. 53 "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" del D.lgs. n. 165/2001 o altra condizione di impedimento all'esercizio della funzione correlata al posto da ricoprire. Tale requisito deve sussistere solamente al momento dell'assunzione in servizio e non al momento della partecipazione alla procedura selettiva

b) REQUISITI SPECIFICI:

1.Possedere uno dei seguenti TITOLI DI STUDIO:

Essere in possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- Laurea di I livello in Scienze dell'Educazione e della Formazione nella classe L19 ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia;
- Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85bis) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019 (sessione di luglio 2020), o se conseguita successivamente, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, ai sensi del Decreto ministeriale n. 378 del 9.05.2018.
- Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L19) PRIVA DI INDIRIZZO SPECIFICO ma che soddisfi i requisiti indicati all'allegato B) del DM 378/2018, (acquisiti in forma curricolare, aggiuntiva o extra-curricolare) come di seguito indicati:
 - almeno 10 CFU nei SSD M-PED/01 e/o M-PED/02 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
 - almeno 10 CFU nei SSD M-PED/03 e M-PED/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
 - almeno 10 CFU nei SSD PSI/01 e M-PSI/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
 - almeno 5 CFU nei SSD SPS/07 oppure SPS/08 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
 - almeno 5 CFU in almeno due dei SSD MED/38, MED 39, MED42 oppure M-PSI/08 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
 - almeno 5 CFU di laboratori nei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
 - almeno 10 CFU di tirocinio, di cui almeno il cinquanta per cento delle ore di tirocinio diretto svolto presso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 65 del 2017.

oppure

- Laurea in scienze dell'Educazione o della Formazione (classe L19 ex DM 270/04 o classe 18 ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Scienze dell'Educazione), di qualsiasi indirizzo, purché conseguita entro l'anno accademico 2018/2019 (sessione di luglio 2020)

oppure

una delle seguenti lauree (in base alle normative regionali vigenti prima della data di entrata in vigore del d.lgs. 65/2017, ossia in data anteriore al 31.05.2017), purché conseguita entro l'anno accademico 2018/2019 (sessione di luglio 2020):

- Laurea Triennale o Magistrale in Scienze e Tecniche Psicologiche o Psicologia (classe L24 o LM51 ex DM 270/04, oppure classe 34 o classe 58/S ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Psicologia);
- Laurea, triennale o magistrale, in Sociologia o Sociologia e ricerca sociale (classe L40 o LM-88 ex DM 270/04, oppure classe 36 o classe 89/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Sociologia);

- Laurea magistrale in Programmazione e Gestione dei servizi educativi (LM-50 ex DM 270/04 oppure classe 56/S ex DM 509/99);
- Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57 ex DM 270/04 oppure classe 65/S ex DM 509/99);
- Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche (LM-85 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Pedagogia);
- Laurea Magistrale in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (LM-93 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99);

Oppure

ai sensi dell'art.4 del Regolamento della Regione Lazio 16 luglio 2021, n. 12 "Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia, per l'accesso ai posti di educatore nei servizi per l'infanzia, continuano ad avere validità i seguenti **diplomi e Lauree** conseguiti entro il 31/05/2017:

- maestra d'asilo;
- vigilatore d'infanzia;
- puericoltore;
- assistente d'infanzia o alla comunità d'infanzia;
- abilitazione magistrale;
- maturità professionale di assistente di comunità infantile;
- maturità tecnica femminile;
- liceo socio-psicopedagogico;
- laurea in scienze della formazione primaria a ciclo unico quinquennale;
- laurea in scienze della formazione primaria, con indirizzo scuola dell'infanzia, vecchio ordinamento;
- laurea di durata triennale, laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, nell'ambito delle discipline di scienze dell'educazione e della formazione o titoli equipollenti.

2. **essere iscritti all'Albo degli Educatori professionali socio-pedagogici**, di cui alla Legge n. 55/2024. Si precisa che, in applicazione dell'art. 10, co. 8-sexies, del D.L. n. 202/2024, nelle more dell'adozione dello specifico DM in materia, l'iscrizione all'Albo è attestata mediante l'avvenuto invio della domanda di iscrizione. Tale requisito deve sussistere solamente al momento dell'assunzione in servizio e non al momento della partecipazione alla procedura selettiva.

3. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

4. Conoscenza della lingua inglese.

5. I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti Statali o comunque legalmente riconosciuti dallo Stato o da Università riconosciuta a norma dell'ordinamento universitario italiano. A prescindere dal possesso di un titolo di studio di livello superiore a quelli prescritti (es. dottorato di ricerca, master, ecc.) gli aspiranti candidati, nel proprio esclusivo interesse ed al fine di non pregiudicare la partecipazione al concorso per carenza dei requisiti debbono – sempre ed in ogni caso – dichiarare, nella domanda, la laurea o il diploma posseduti.

6. Resta fermo, in ogni caso, l'integrale ed automatico recepimento, nel presente bando, di ogni ulteriore disposizione normativa in materia di titoli di studio rilevanti per il profilo professionale di educatore di Asilo Nido.

Si prevede, in ogni caso (come sopra evidenziato), l'adeguamento automatico della presente procedura di concorso ad ogni eventuale modifica da parte di disposizioni normative (che dovessero essere emanate successivamente alla pubblicazione del presente bando) con riferimento ai titoli di studio necessari per l'esercizio dell'attività di educatore per Asilo Nido.

7.I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza del bando. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di assunzione (il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica). Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

8.I candidati in possesso di titoli di studio equiparati o equipollenti a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda di partecipazione, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equiparazione/equipollenza al titolo di studio posseduto rispetto a quello richiesto.

Puntuali informazioni sono reperibili ai seguenti link:

<https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>

<https://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenze-titoli.html>

9.Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

10.L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

11.Tutti i/le candidati/e saranno AMMESSI/E alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

ART. 4 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1.Ai vincitori sarà corrisposto il seguente trattamento economico:

- stipendio previsto per l'area dei Funzionari/EQ (ex categoria giuridica D) dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali" del 16.11.2022;
- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- altri compensi di natura fissa ed accessoria previsti dai contratti collettivi nazionali.

2.I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come previsto per legge.

3.Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

4.Al soggetto assunto si applicano, per tutta la durata del rapporto, le disposizioni in materia di responsabilità e di incompatibilità previste dalla vigente normativa, le disposizioni legislative e dei contratti collettivi che disciplinano il rapporto di lavoro del personale degli enti locali.

Art.5 PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. La presentazione della candidatura alla procedura deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento InPA - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> secondo le istruzioni ivi specificate.

2. La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2- quater e 2nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS e eIDAS.

Il candidato deve essere in possesso di casella di posta elettronica certificata (PEC)

3. L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

A seguito della registrazione è possibile presentare la domanda di partecipazione.

Per la presentazione delle domande è necessario eseguire e completare entro il termine sottoindicato la procedura telematica di iscrizione.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

4. La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando di concorso sul Portale Unico del Reclutamento, pertanto **entro e non oltre le ore 23:59 del 29.01.2026**

Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile.

All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

5. Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare o integrare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura

- cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma InPA;
- accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2- quater e 2-nonies, del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. o elDAS;
- compilare tutti i campi previsti dal format di candidatura online sul Portale, anche ai fini dell'elaborazione del curriculum, e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale.

6. All'atto della registrazione al Portale l'interessato potrà inserire le proprie informazioni curriculare nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica, ed inviare la propria candidatura, completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC, email ed un recapito telefonico.

7. Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" e "inviate" mediante la procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non "concluse" e non "inviate" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio". Al termine della procedura viene generata un'e-mail di conferma dell'avvenuta candidatura.

8. È possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio/modifica della domanda. Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato.

9. Il codice candidatura sarà utilizzato per le comunicazioni e convocazioni che avverranno attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e sulla piattaforma InPA,

10. La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale inPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

11. Per le RICHIESTE DI ASSISTENZA legate alla procedura di presentazione della domanda i candidati dovranno utilizzare esclusivamente e, previa lettura delle FAQ – Domande e risposte sul Portale InPA (indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito Form di assistenza presente sul portale inPA (RICHIEDI SUPPORTO)

12. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale InPa, l'amministrazione pubblicherà sul sito web istituzionale [Comune di Monterotondo - Portale Istituzionale - Concorsi/selezioni] nella sezione relativa alla procedura concorsuale e sul Portale unico del reclutamento [Portale del Reclutamento (inpa.gov.it)], un avviso con l'indicazione del periodo di proroga del termine di presentazione delle domande corrispondente alla durata del suddetto malfunzionamento.

13. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

14. L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore. Si informa che gli uffici comunali non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e pertanto il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla compilazione della candidatura, unicamente all'assistenza offerta dal portale inPA.

15. È prevista la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata (in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).

16. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di recapito telefonico o indirizzo PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata del procedimento.

17. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

18. Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale intendono partecipare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);
- c) il possesso della cittadinanza italiana;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- e) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (la dichiarazione va resa anche se negativa). Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno

- notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) Di non aver riportato condanna anche con sentenza non passata in giudicato per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis, del D.lgs. n. 165/2001
 - g) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione, e non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. In caso di condanna indicare estremi provvedimento e autorità competente;
 - h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati contro i minori. In caso di condanna indicare estremi del provvedimento e autorità competente;
 - i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, qualora a ciò tenuti (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
 - j) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'indicazione dell'Università o dell'istituzione scolastica che lo ha rilasciato, il punteggio e della data di conseguimento (in caso di titoli dichiarati equipollenti, indicare gli estremi del decreto con il quale è stata sancita l'equipollenza);
 - k) il possesso dei requisiti previsti dal presente bando per essere esonerati dall'eventuale prova preselettiva;
 - l) servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - n) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - o) i titoli che danno diritto a preferenza di legge;
 - p) l'idoneità psico-fisica attitudinale alle mansioni proprie del profilo di «Educatore Asilo Nido»;
 - q) l'eventuale condizione di soggetto disabile o portatore di handicap e, nel caso, di corredare la domanda con una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di legge (richiesta di ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove selettive). I candidati devono altresì dichiarare se si trovano nella situazione prevista al comma 2-bis dell'art. 20 della legge n. 104/92 (comma aggiunto dall'art. 25 comma 9 del D.L. n. 90/2014: *"la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista"*), al fine di usufruire del relativo beneficio di legge;
 - r) l'eventuale condizione di soggetto con disturbo/i specifico/i dell'apprendimento (DSA), allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;
 - s) di non trovarsi, in relazione alle funzioni proprie dell'incarico e del Comune, in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale.
 - t) Di essere consapevole di non trovarsi al momento dell'assunzione in servizio in condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una pubblica Amministrazione, come disposto dal D.lgs. N.39/2013 e ss.mm.ii.,
 - u) Di essere consapevole di non trovarsi al momento dell'assunzione in servizio, in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconferibilità previste dall'art. 53 "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" del D.lgs. n. 165/2001 o altra condizione di impedimento all'esercizio della funzione correlata al posto da ricoprire.
 - v) la conoscenza della lingua inglese;

- w) la Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- x) il preciso recapito presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso con l'indicazione dell'eventuale numero telefonico e di un indirizzo Pec e mail.
- y) l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali e sensibili, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), finalizzata agli adempimenti connessi con il presente procedimento;
- x) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione vigente all'atto dell'indizione del concorso;
- y) tutte le ulteriori informazioni richieste dalla procedura "inPA".

19. La dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

20. I concorrenti debbono indicare eventuali **titoli di preferenza** alla nomina così come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come da ultimo modificato dal DPR n. 82/2023. **I titoli di preferenza operano a condizione che siano espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando .**

21. Eventuale dichiarazione della condizione di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/1992 e di avere diritto ai relativi benefici di legge. Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, coloro che necessitano per l'espletamento delle prove di ausili o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio. La necessità di ausili o di tempi aggiuntivi dovrà essere esplicitata e documentata allegando apposita **dichiarazione resa da Commissione medico-legale dell'ASL** di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure selettive. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità previsto dal presente bando.

La concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione allegata dal candidato;

A seguito delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la produzione della pertinente documentazione (certificato di invalidità, dichiarazioni medico-legali, ecc.), con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili.

I candidati che si trovino nella situazione prevista al comma 2-bis dell'art. 20 della legge n. 104/92 (comma aggiunto dall'art. 25 comma 9 del D.L. n. 90/2014: "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista") devono indicarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio.

22. Per candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA – ex legge 170/2010) nella domanda di partecipazione il candidato con DSA dovrà fare esplicita richiesta della necessità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte fino ad un massimo del 50% del tempo assegnato per la prova (art. 3, co. 4-bis D.L. 80/2021 e D.M. 12/11/2021), in funzione della propria necessità che andrà opportunamente esplicitata e **documentata con apposita dichiarazione resa da Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente**. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la diagnosi DSA determina in funzione delle procedure selettive. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica previsto dal presente bando.

A seguito delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e della documentazione allegata alla domanda, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere, se necessario, la produzione di ulteriore e pertinente documentazione, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili.

La Commissione giudicatrice, a proprio insindacabile giudizio, sulla scorta della documentazione esibita dal candidato con DSA, determinerà le misure per assicurare nelle prove scritte del concorso la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021;

23. L'Esplicita richiesta da parte del candidato nella domanda di partecipazione della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità (in qualità di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/1992 o per candidati con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento) deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

In mancanza della predetta certificazione medica, la richiesta non può essere presa in considerazione.

24. La concessione e l'assegnazione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dal suddetto decreto.

In ogni caso i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

25. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

26. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dal candidato. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

27. L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul portale InPA e dei relativi allegati richiesti dal presente bando.

Art.6 TASSA DI PARTECIPAZIONE

1. È previsto il pagamento di un contributo di ammissione alla selezione pari ad **€ 10,00** da effettuarsi mediante il sistema pagoPA , a tal fine è necessario procedere al seguente link:

<https://www.andreanitributi.it/SceltaPag.aspx?DescComune=MONTEROTONDO&q=F611>

selezionando "**Pagamento Spontaneo**"

Seleziona la tipologia: AMMISSIONE CONCORSI PUBBLICI

Procedendo poi all'inserimento delle informazioni richieste

In alternativa è possibile pagare la tassa di concorso tramite bonifico bancario:

Comune di Monterotondo - Servizio Tesoreria

sul seguente codice IBAN: IT92M0510439499CC0440000750

specificando nella causale: tassa di concorso pubblico per Educatore Asilo Nido

2. La quota di partecipazione non è rimborsabile in nessun caso.

3. La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere allegata in sede di presentazione della domanda sul portale unico di reclutamento "InPA" della Funzione Pubblica di cui all'indirizzo " www.inpa.gov.it "nell'apposita Sezione.

4. L'omissione del versamento della tassa di partecipazione al concorso sarà segnalata al candidato per la regolarizzazione da eseguirsi entro il termine che verrà accordato al candidato dalla data di ricezione dell'apposita richiesta da parte dell'amministrazione.

Art.7 ALLEGATI ALLA DOMANDA

1.il candidato è tenuto a caricare sul portale InPA i seguenti documenti:

- la ricevuta di avvenuto versamento della somma di € 10,00 (euro dieci/00) da effettuarsi tramite il servizio PagoPa
- (*eventuale*) l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
- (*eventuale*) per i candidati portatori di handicap di cui all'art. 20 co 2 bis L. 104/1992 esonerati dall'*eventuale* prova preselettiva e direttamente ammessi alla prova scritta:

- certificazione medica comprovante il tipo di patologia da cui è affetto il candidato ed il grado di invalidità (uguale o superiore all'80%) accertata ai sensi dell'articolo 4 della Legge 104/1992.
- *(eventuale)* Per i candidati portatori di handicap di cui all'art. 20 comma 1 L. 104/1992 che abbiano richiesto ausili o tempi aggiuntivi e per i candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA) che hanno fatto esplicita richiesta di voler utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove:
- dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
- *(eventuale)* la certificazione medica attestante lo stato di gravidanza o di allattamento.
2. Tali certificazioni dovranno esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure preselettive e selettive.
- 3.La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.** In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio stato di disabilità dovrà essere allegata alla domanda.
4. Il/la candidato/a dovrà effettuare il caricamento dei documenti da allegare alla domanda nell'apposita sezione “Allegati” della procedura di candidatura, attraverso il Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/>.

ART. 8 MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

- 1.Le candidate impossibilitate al rispetto del calendario delle prove d'esame previste dal Bando, a causa di motivi di salute connessi allo stato di gravidanza o della necessità di provvedere all'allattamento, dovranno dichiararlo nella domanda, e certificarlo con opportuna documentazione da inserire nella sezione allegati; nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà essere notificata alla Amministrazione, attraverso la PEC istituzionale, entro il termine di 5 (cinque) giorni antecedenti la data di svolgimento della prova, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento).
- 2.Nel caso di impossibilità di rispettare il calendario delle prove della presente procedura concorsuale, è prevista la possibilità dello svolgimento di prove asincrone le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata dalla candidata. Inoltre, per agevolare le candidate in stato di allattamento, verrà reso disponibile locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di aver tempi supplementari nella prova. L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata. Il mancato inserimento/invio della documentazione relativa allo stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Monterotondo da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle misure in sede di prove selettive.

Art.9 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. L'Amministrazione, in base al numero dei partecipanti, può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano inviato correttamente la domanda di partecipazione on-line nei termini, anche senza verificare le dichiarazioni in essa contenute. Pertanto, in tal caso, tutti i candidati che hanno inviato correttamente la domanda di partecipazione on-line tramite il portale “InPa” nei termini previsti, saranno ammessi con riserva al concorso.
- 2.Qualora si riscontrino nella domanda, e/o nella documentazione allegata, omissioni, imprecisioni, irregolarità meramente formali e sanabili rispetto a quanto prescritto nel presente bando che, non costituendo cause di esclusione, possono essere sanate, il candidato viene invitato a provvedere alla relativa regolarizzazione.
- Qualora il Candidato non provveda entro il termine assegnato dall'Amministrazione il medesimo sarà escluso.

3.L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove. Il Candidato che non risulti in possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

4.Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente bando;
- la mancata regolarizzazione della domanda, o degli eventuali allegati, entro il termine assegnato dall'Amministrazione.

Non è possibile presentare dichiarazioni integrative alla domanda oltre la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa.

5. L'Ente si riserva la possibilità di escludere in qualsiasi momento dalla procedura selettiva i candidati che non risultino in possesso dei requisiti stabiliti dal bando. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e autocertificati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro e produrrà la modifica della graduatoria approvata, nonché, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, l'assoggettamento alle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. Inoltre, in caso di assunzione, l'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art.10 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è costituita da tre membri: un Presidente e due membri esperti nelle materie oggetto del concorso, nonché da un segretario verbalizzante.
2. La Commissione può essere integrata da membri competenti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
3. Sarà cura della Commissione Esaminatrice stabilire, prima dell'inizio delle prove, i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove (art. 12 DPR 487/1994 e ss.mm.ii.).
4. Per l'espletamento delle prove la Commissione potrà avvalersi del supporto di ditta specializzata.

Art.11 APPLICAZIONE DELLE PREFERENZE

1.Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni,

- dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
 - p) minore età anagrafica.».
2. Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 9 maggio 1994 , n. 487 il Comune di Monterotondo pubblica sul Portale uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

Art. 12 EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

- 1.La Commissione, sulla base del numero di domande pervenute, si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva da effettuarsi mediante somministrazione di quesiti a risposta multipla attinenti alle materie oggetto della prova d'esame. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alla successiva prova concorsuale e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.
- 2.La Commissione Giudicatrice richiederà, per lo svolgimento della preselezione, l'intervento di imprese specializzate esterne in quanto la correzione della prova avverrà a mezzo di strumenti informatici.
- 3.Durante la prova preselettiva i candidati non potranno consultare alcun testo e né tenere alcun dispositivo abilitato alla connessione informatica, pena l'esclusione dalla prova.
- 4.Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente alla prima prova scritta prevista dal bando:
- a) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992 s.m.i.
 - b) i candidati che abbiano prestato servizio a tempo indeterminato presso il Comune di Monterotondo per almeno 36 mesi nei cinque anni precedenti la data di scadenza di presentazione della domanda, inquadrati in categoria immediatamente inferiore (quindi area Istruttori ex cat.c) a quella del posto messo a selezione, ai sensi dell'art.4 co.9 lett.b) del Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione ed accesso all'impiego
- 5.Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione.
- 6.Durante la prova preselettiva i candidati non potranno consultare alcun testo e né tenere alcun dispositivo abilitato alla connessione informatica, pena l'esclusione dalla prova.
7. Nel giorno di svolgimento della prova, antecedentemente all'effettuazione della stessa, sono rese note ai candidati le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di valutazione e le modalità di comunicazione del risultato della stessa.
- 9.La graduatoria della prova preselettiva sarà formulata in ordine decrescente di punteggio e verrà pubblicata sul sito internet dell'Ente nel rispetto della tutela della privacy e verrà inserita sulla piattaforma InPa.
- 10.Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul portale InPa e sul sito istituzionale del Comune di Monterotondo – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

Art. 13 FASI DEL CONCORSO

1. Le valutazioni delle prove saranno espresse in trentesimi, sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione esaminatrice e comunicati ai candidati prima dello svolgimento delle prove. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti dai candidati nelle prove scritte e nella prova orale previste dalla presente procedura.

2. Il concorso, oltre alla eventuale prova preselettiva, si articolera' quindi in due prove scritte ed una prova orale:

- a) Prima prova scritta – massimo 30 punti
- b) Seconda prova scritta - massimo 30 punti
- c) Prova orale – massimo 30 punti

3. Le prove valutano complessivamente la professionalità del candidato in base alle conoscenze teoriche e all'esperienza professionale maturata, verificano la capacità di applicare le conoscenze a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico, nonché esaminano le capacità organizzative e le competenze attitudinali le capacità logico-tecniche, comportamentali, con riferimento al profilo professionale di cui all'art.2 ed avranno altresì ad oggetto le materie indicate all'art.14

4. La procedura è articolata nelle seguenti fasi concorsuali:

- a) una **prova scritta a contenuto teorico** in presenza. La prova inviterà il candidato a esprimere cognizioni di ordine concettuale, valutazioni astratte e costruzioni di opinioni attinenti alle attività connesse al ruolo da ricoprire e potrà consistere nella stesura di una relazione/tema, o nella redazione di uno o più pareri, ovvero nella risposta aperta a uno o più quesiti;
- b) una **prova scritta teorico-pratica** in presenza. La prova consisterebbe nell'analizzare uno o più casi concreti o nella stesura di atti o progetti attinenti al profilo professionale in trattazione, o interventi e scelte organizzative collegate alle specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto del concorso, ovvero in una combinazione delle tipologie anzidette;

Le suddette prove si svolgeranno in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura altresì che il documento salvato dal candidato non sia modificabile;

- c) una **prova orale** in presenza, verterà in un colloquio a contenuto interdisciplinare mirante ad accertare la preparazione e la professionalità del/la candidato/a, diretta ad approfondire le esperienze e conoscenze tecniche finalizzata a valutare la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza e l'appropriatezza di esposizione, la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi sulle materie previste nel programma del concorso, con l'obiettivo di verificare il possesso delle competenze necessarie a svolgere le mansioni di Educatore

In occasione dello svolgimento della prova orale saranno inoltre valutate le competenze trasversali e le caratteristiche, le capacità comportamentali e relazionali e le attitudini del candidato ritenute necessarie per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo in oggetto.

Durante la prova orale verrà verificata anche:

- la **conoscenza della lingua inglese**, svolta dalla Commissione esaminatrice che, a tal fine, potrà essere integrata da commissari esperti nelle relative materie. La verifica della conoscenza della lingua inglese, durante la prova orale, avviene attraverso la lettura e la traduzione di un testo e/o attraverso una conversazione che accerti le competenze linguistiche.
- la **conoscenza delle applicazioni informatiche** più diffuse. Potrà essere effettuata anche una verifica applicativa.

L'accertamento è finalizzato alla sola verifica dell'idoneità, **senza attribuzione di punteggio**, della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza ed appropriatezza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

5. Non si dà luogo a correzione delle ulteriori prove scritte dello stesso candidato se una delle prove non ha raggiunto la votazione minima di 21/30.

6.Sono ammessi alla prova orale i/le concorrenti/e che hanno riportato in ognuna delle due prove scritte una valutazione non inferiore a punti 21 su 30.

8.La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21 punti su 30.

9.Nel rispetto della vigente normativa sulla privacy la pubblicazione degli esiti delle prove concorsuali verrà effettuata richiamando il **codice univoco ID** attribuito all'atto di presentazione della domanda on line.

10.La Commissione stabilirà, prima dell'inizio delle prove, le modalità di espletamento della prova, in modo che siano uguali per tutti i concorrenti. I tempi da assegnare per l'espletamento dell'eventuale preselezione e delle prove di esame, saranno stabiliti dalla Commissione Giudicatrice.

11.A pena di esclusione, durante le prove d'esame, i candidati:

- non potranno consultare testi di legge, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né strumentazione tecnologica o informatica, se non per quanto espressamente autorizzato dalla Commissione in quanto concesso allo svolgimento delle prove in modalità telematica;
- acquisire, riprodurre o divulgare i contenuti delle prove in qualsiasi modalità;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità. Sarà pertanto vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame. La Commissione esaminatrice potrà verificare il rispetto di tali regole di condotta e provvedere all'esclusione del candidato in caso di anomalie e/o irregolarità.

12.La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la mancata partecipazione fosse dipendente da cause di forza maggiore. Il candidato è pertanto tenuto a tenersi aggiornato, mediante consultazione del sito web istituzionale, Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di concorso e il Portale Reclutamento InPA, per tutti gli avvisi, comunicazioni, differimenti o variazioni inerenti alla procedura concorsuale ed è tenuto a presentarsi a sostenere le prove senza altro avviso o invito nei giorni, nelle ore e nel luogo indicati, munito di idoneo documento di identità in corso di validità.

13.Il calendario delle prove d'esame verrà pubblicato sul sito del Comune di Monterotondo in Amministrazione Trasparente/bandi di concorso e sul Portale unico del reclutamento al seguente indirizzo: <http://www.Inpa.gov.it>

14.L'ammissione o l'esclusione dei/le candidati/e verrà altresì pubblicata sui suddetti indirizzi Internet.

15.Il diario e la sede dell'eventuale prova preselettiva e delle prove concorsuali (prima prova scritta, seconda prova scritta e prova orale) saranno resi noti esclusivamente tramite la pubblicazione sul Portale del Reclutamento di cui all'indirizzo Internet sopra citato e sul sito web istituzionale [Comune di Monterotondo - Portale Istituzionale - Amministrazione Trasparente/bandi di concorso] nella sezione relativa alla procedura concorsuale.

ART. 14 ARGOMENTI D'ESAME

1.Le prove d'esame di cui al precedente art. 13 verteranno sul seguente programma:

- Nozioni sull'Ordinamento delle Autonomie Locali (D.Lgs.n. 267/2000) limitatamente alla Parte I – Ordinamento istituzionale;
- Nozioni in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/90);
- Nozioni in materia di anticorruzione (L.190/2012) e trasparenza (D.Lgs 33/2013) e accesso civico, Codice dell'Amministrazione Digitale e GDPR 679/2016;
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni (D.Lgs. 165/2001), CCNL Funzioni Locali;
- Nozioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii.);
- Nozioni in materia di sicurezza e di privacy (GDPR 679/2016 e D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.);
- Responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente e Codice di Comportamento e doveri del pubblico dipendente (DPR 62/2013);
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai Reati contro la pubblica amministrazione;
- Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65);

- elementi organizzativi e finalità del nido d'infanzia e dei servizi educativi per la prima infanzia;
- Lineamenti di pedagogia e di psicologia dell'età evolutiva e processi di apprendimento nella fascia 0/3;
- Progettazione, osservazione e documentazione nel contesto educativo nei servizi 0/3;
- la giornata educativa al nido: ambientamento, distacco, momenti di cura, proposte ed esperienze;
- Progetto pedagogico, progetto educativo annuale, progettazione educativa;
- La valutazione della qualità nei servizi educativi 0/3;
- Progettazione e organizzazione della giornata educativa;
- relazione educativa e comunicazione, funzioni e competenze dell'educatore
- il gioco e i suoi significati e funzioni nello sviluppo del bambino;
- Promozione e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, anche in relazione all'inclusione interculturale e di bambini con diverse abilità;
- Nozioni di pedagogia infantile relative a: diritti e potenzialità dei bambini, ruolo dell'ambiente educativo, partecipazione delle famiglie e gestione sociale, organizzazione e collegialità del lavoro;
- Progettazione educativa e programmazione nel nido di infanzia: osservare, progettare, valutare e documentare nel contesto educativo;
- Ruolo e funzioni del gruppo di lavoro e del Coordinatore pedagogico;
- Routine e rituali: le pratiche di cura nella relazione adulto-bambino;
- ruolo e funzioni dell'educatore in relazione al singolo bambino, al gruppo dei bambini, al gruppo di lavoro, alle famiglie;
- La costruzione della relazione tra servizi e famiglie: tempi, spazi e significati della partecipazione delle famiglie alla co-costruzione del progetto educativo;
- Normativa riguardo al sistema di educazione e di istruzione da 0 a 6 anni (nazionale e regionale);
- Lineamenti di pedagogia e di psicologia dell'età evolutiva;
- I diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione Italiana e nelle Carte internazionali;
- Orientamenti Nazionali per i Servizi Educativi per l'Infanzia (Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 43 del 24-02-2022);
- L'osservazione, la progettazione e la documentazione al Nido;
- Lo spazio e i materiali strutturati e destrutturati al Nido, stimolo alla creatività del bambino;
- La relazione con le famiglie: partecipazione e corresponsabilità educativa;
- disabilità e disagio: interventi educativi e servizi territoriali competenti
- i bambini diversamente abili e il processo di inclusione scolastica, con attenzione alle disposizioni del D.lgs. n. 66/2017 e il nuovo PEI (Progetto Educativo Individuale) previsto dal decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, come integrato dal decreto ministeriale del 1° agosto 2023, n. 153
- L'accoglienza, l'inclusione e la valorizzazione della Differenza al Nido: l'individuazione, l'intervento precoce e i processi di inclusione di bambini/e con disabilità e/o con bisogni educativi speciali; politiche e buone prassi di accoglienza dei bambini di altre culture e nazionalità e delle loro famiglie; politiche ed azioni di contrasto della povertà educativa minorile;
- Tecniche di progettazione/animazione in campo educativo nei servizi per la prima infanzia;
- Inglese;
- Informatica.

2.L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame

Art. 15 CALENDARIO PROVE D'ESAME - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1.Il calendario delle prove d'esame verrà pubblicato sul sito del Comune di Monterotondo <http://www.comune.monterotondo.rm.it/>, Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso e sul Portale unico del reclutamento al seguente indirizzo: <http://www.Inpa.gov.it> almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse

2.L'ammissione o l'esclusione dei/le candidati/e, il superamento o meno delle prove nonché ogni altra comunicazione relativa al procedimento, saranno effettuate esclusivamente attraverso il portale del

reclutamento "InPa" nonché sul sito internet del Comune di Monterotondo <http://www.comune.monterotondo.rm.it/>, Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge nei confronti dei candidati.

Per tali comunicazioni verrà utilizzato il codice ID alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato ottenuto dallo stesso a completamento della domanda di partecipazione sul portale InPa

3. Il diario e la sede dell'eventuale prova preselettiva e delle prove concorsuali (prima prova scritta, seconda prova scritta e prova orale) saranno resi noti esclusivamente tramite la pubblicazione sul Portale del Reclutamento di cui all'indirizzo Internet sopra citato e sul sito web istituzionale del Comune di Monterotondo nella sezione relativa alla procedura concorsuale.

4. La pubblicazione di tali comunicazioni avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto in caso di mancata presentazione degli stessi nel giorno, nel luogo e alle ore indicate per le prove i/le candidati/e saranno considerati/e rinunciati/e al concorso.

5. I/le candidati/e che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciati al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

5. Rimane ferma la previsione di cui all'articolo 8 del presente bando (misure per candidate in stato di gravidanza o allattamento).

6. L'ammissione alle prove successive o l'eventuale esclusione dalle stesse sarà pubblicata sull'apposita sezione del Portale unico del reclutamento ad avvenuta correzione degli elaborati e sul sito web istituzionale [Comune di Monterotondo – Bandi di Concorsi].

7. I candidati utilmente classificati a seguito della prova preselettiva e ammessi a sostenere le prove di esame saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame nel giorno e nell'ora come sopra indicato, muniti di idoneo documento di identità. È onere dei/delle concorrenti verificare l'eventuale pubblicazione di avvisi e comunicazioni inerenti la fissazione delle date delle prove ovvero eventuali variazioni delle stesse.

8. Tutte le comunicazioni personali ai candidati, inerenti alla procedura concorsuale, compresa l'eventuale richiesta di integrazioni, saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

ART. 16 GRADUATORIA FINALE DI MERITO

1. Espletate tutte le prove, la commissione esaminatrice compila la graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti dai candidati nelle tre prove d'esame.

2. Il punteggio finale totalizzato da ciascun candidato è ottenuto sommando il punteggio conseguito nelle due prove scritte al punteggio conseguito nella prova orale, per un punteggio complessivo massimo di 90 punti. Sulla base di quanto esclusivamente dichiarato dai candidati in fase di compilazione della domanda on line, a parità di merito, la posizione in graduatoria sarà determinata dalla commissione esaminatrice tenendo conto dei titoli di preferenza previsti dall'articolo 5, comma 4 del d.p.r. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82/2023. I titoli di preferenza saranno applicati dalla commissione a condizione che siano dichiarati al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

3. La graduatoria formata dalla Commissione viene rimessa al Dirigente del Settore Risorse Umane Trattamento Giuridico, ai fini dell'approvazione della graduatoria definitiva e della nomina del/la vincitore/trice.

4. La graduatoria finale sarà stilata in conformità e secondo le regole procedurali dettate dall'art. 35, co. 5-quater del D.lgs. n. 165/2001. La graduatoria rimarrà valida per tutto il periodo stabilito dalla normativa vigente, ossia 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione (art. 35, co. 5-ter del D.lgs. n. 165/2001 e art. 91, co. 4 del D.lgs. n. 267/2000).

5. Dalla data di adozione del provvedimento di approvazione, la graduatoria rimarrà efficace per la durata consentita dalle norme vigenti e potrà essere utilizzata, oltre che per la copertura del posto messo a concorso, anche per quelli che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili, in coerenza con le disposizioni contenute nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria del concorso anche per assunzioni a tempo determinato e/o con orario a tempo parziale, di personale della stessa area contrattuale e profilo professionale. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato o a tempo parziale, non comporta la

decadenza del rinunciatario dalla graduatoria e il candidato conserva la posizione nella graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni a tempo pieno e indeterminato.

7.Tale graduatoria, potrà essere ceduta ad altri Enti che ne facciano richiesta, previa sottoscrizione di apposito accordo convenzionale tra le parti.

8.Valgono le seguenti regole per l'utilizzo della graduatoria, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e pieno presso il Comune di Monterotondo comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando presso il Comune di Monterotondo non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni

9. La graduatoria finale di merito sarà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso Portale Unico del Reclutamento e sito istituzionale dell'Amministrazione <http://www.comune.monterotondo.rm.it/> Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso.

Art.17 CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO — PRESENTAZIONE DOCUMENTI

1.Il candidato che sarà dichiarato vincitore del concorso verrà invitato a prendere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, entro il termine perentorio indicato in apposita comunicazione, pena la decadenza, salvo giustificato motivo, e sarà assunto in prova per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e pieno, o la mancata accettazione entro il termine assegnato, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione e la decadenza dalla graduatoria

2.Con il vincitore verrà instaurato rapporto di lavoro mediante stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. del personale dell'Area Funzioni Locali al momento vigente.

3.In fase di assunzione, il candidato vincitore è invitato tramite PEC a presentare tutti le autocertificazioni e i documenti richiesti. Il contratto è stipulato previa acquisizione dei documenti prescritti dalla normativa vigente.

4.Nel caso venga accertato il difetto da parte del candidato dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di pubblico impiego e/o per l'assunzione presso il Comune di Monterotondo, ovvero di quelli previsti dalla presente procedura selettiva, l'interessato decadrà dal proprio posto in graduatoria e, in caso di rapporto lavorativo già costituito, il relativo contratto di lavoro si risolverà automaticamente, di diritto, senza obbligo di preavviso.

5.L'assunzione è subordinata alla verifica dell'idoneità fisica alle mansioni relative al profilo professionale messo a selezione (art. 41, co. 2, lett. a del D.lgs. n. 81/2008 ed art. 2, co. 5 del D.P.R. n. 487/1994) e all'assenza di situazioni di incompatibilità e/o inconferibilità, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

L'assunzione è altresì subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale e di finanza locale vigenti alla data dell'assunzione.

6.Si dà atto che, in applicazione della normativa vigente – art. 3, co. 7-ter del D.L. n. 80/2021, art. 3, co. 5-septies del D.L. n. 90/2014 e art. 35, co. 5-bis del D.lgs. n. 165/2001 – il personale neoassunto degli Enti locali ha l'obbligo di permanenza minima, in caso di prima assegnazione, per 5 (cinque) anni e, pertanto, non potrà ricorrere all'istituto della "mobilità volontaria tra P.A." in tale periodo.

ART. 18 TUTELA DELLA PRIVACY: INFORMATIVA E CONSENSO

1.I dati personali che riguardano i candidati verranno trattati in accordo con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali UE 2016/679, dal D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dal D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

2.Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si precisa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti. S'informa pertanto che:

- Il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti attraverso la domanda di ammissione è finalizzato all'esecuzione della procedura di concorso di cui all'oggetto. I dati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di cui al presente avviso dalla Commissione e dal Servizio Risorse Umane che gestisce la procedura stessa.
- Finalità del trattamento: i dati personali forniti direttamente dagli interessati, o comunque acquisiti durante la presente procedura, per le finalità di seguito delineate, compresi i dati particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura selettiva e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione e di costituzione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.
- Presupposto di liceità: i dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE n. 679/2016, in particolare:
 - ai sensi dell'art. 6, par. 1), lett. e) e dall'art. 2-ter del D.lgs. n. 196/2003, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con il D.lgs. n. 165/2001 e con il D.P.R. n. 487/1994;
 - ai sensi dell'art. 6, par. 1), lett. c), per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al D.P.R. n. 445/2000 e alla Legge n. 241/1990.
- Obbligatorietà del trattamento: il conferimento dei dati e l'autorizzazione al trattamento dei medesimi sono obbligatori. Il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di partecipare alla presente procedura selettiva, nonché di dar corso all'eventuale successiva assunzione e costituzione del rapporto di lavoro. Si precisa che le c.d. "categorie particolari di dati personali" saranno trattate ai sensi dell'art. 9, co. 2), lett. b) del Regolamento UE n. 679/2016, tutelando la riservatezza dell'interessato
- Ambito di comunicazione e diffusione: i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e/o privati (con specifico riferimento ad eventuali società esterne affidatarie di servizi di supporto nello svolgimento delle procedure selettive), nonché comunicati a terzi per l'assolvimento di obblighi di norma, legge o regolamento, nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati. In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il portale istituzionale del Comune di Monterotondo, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.
- Si comunica che, in applicazione della normativa e della consolidata giurisprudenza in materia, in ottemperanza al principio di "minimizzazione dei dati" (art. 5, co. 1, lett. c del Regolamento UE n. 679 del 16.04.2016), in tutte le comunicazioni inerenti alla presente selezione, i partecipanti saranno identificati esclusivamente mediante il codice univoco attribuito a ciascun concorrente dal Portale unico del Reclutamento "inPA" al momento dell'iscrizione al Concorso.
- Nella graduatoria finale saranno invece indicati in chiaro (con nome, cognome e – solo in caso di omonimia tra candidati – anno o data di nascita) i candidati dichiarati vincitori dei posti messi a bando.

Titolare del trattamento: Il Comune di Monterotondo, con sede in Monterotondo(RM), Piazza A. Frammartino n. 4, tel. 06/909641, PEC comune.monterotondo.rm@pec.it, CF 80140110588.

Responsabile della protezione dei dati: ai fini dell'applicazione del regolamento UE 679/2016 è stato designato quale **Responsabile della Protezione dei dati RPD del Comune di Monterotondo** l'avv. **Danilo Quaglini.**

- e mail – dpo@comune.monterotondo.rm.it
- pec – danieloquaglini@ordineavvocatiroma.org

al quale può rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e all'esercizio dei diritti a lei spettanti.

Art.19 – NORME FINALI E DI RINVIO

1.Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura concorsuale; la partecipazione alla stessa comporta, pertanto, approvazione e accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quanto non espressamente previsto nel bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

2.L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il/la vincitore/trice possa per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

3.Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti o di regolarizzazione entro i termini previsti, per mancata presentazione della documentazione prevista obbligatoriamente ai fini dell'ammissione dal presente bando o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

4.L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

9 Ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento amministrativo in merito alla presente selezione è il Dirigente ad interim del Dipartimento Affari Generali

10. L'Amministrazione non può fornire informazioni relative all'eventuale equipollenza di titoli di studio dei candidati con quelli previsti tra i requisiti d'accesso alla presente selezione. La procedura di accertamento delle eventuali equipollenze avverrà, sulla base delle specifiche disposizioni legislative vigenti in materia e presso le autorità competenti, successivamente alla data di scadenza del presente bando.

11. Gli interessati, per ulteriori informazioni, potranno rivolgersi Servizio Risorse Umane Trattamento Giuridico di questo Comune (tel. 06/90964298 – 280), oppure tramite PEC: comune.monterotondo.rm@pec.it

14. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data. Le decisioni del TAR (sia la sospensiva, sia le sentenze di merito) possono essere impugnate con ricorso al Consiglio di Stato, da proporsi entro 60 giorni dalla notifica della sentenza.

Il Dirigente del Dipartimento Affari Generali
(Dott. Michele Lamanna)